

CODICE INTERVENTO	SRD04
NOME INTERVENTO	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
TIPO INTERVENTO	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	<p>L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, in connessione con gli obiettivi specifici 5 e 6.</p> <p>L'obiettivo Specifico 5 <i>favorisce lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;</i></p> <p>Invece, l'obiettivo Specifico 6 <i>contribuisce ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.</i></p>
INDICATORI DI RISULTATO	È da considerarsi indicatore di risultato per il PSP, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici, il numero di Aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC (R.39).
CRITERI	<p>Tra i criteri specifici di ammissibilità rientrano nel presente intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR04: Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguono una o più finalità delle azioni previste nell'ambito presente intervento; • CR05: Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento; • CR09: Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	<p>Il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendale. Inoltre, l'intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.</p> <p>In relazione agli obiettivi specifici degli investimenti, il presente intervento è articolato in due distinte azioni:</p> <p>AZIONE 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e preservare il paesaggio rurale</p> <p>Il sostegno riguarda investimenti che perseguono le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate; - Salvaguardare la biodiversità animale e vegetale, favorendo la realizzazione di infrastrutture ecologiche, quali, a titolo esemplificativo siepe, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura, anche per la valorizzazione delle aree golenali; - Preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici e mappandone anche i servizi ecosistemici, al fine di migliorare i benefici che apportano.
---------------------------------	---

	<p>Sono da privilegiare composizioni vegetazionali di piccoli frutti a beneficio della fauna selvatica. Inoltre, particolare attenzione per la cromia di foglie e fiori coerenti con il paesaggio circostante.</p> <p>AZIONE 2 – Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua</p> <p>Gli investimenti rientrano nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali; - Realizzazione di reti di monitoraggio quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo. <p>Tutte le essenze arboree ed arbustive proposte dovranno essere di provenienza locale certificata.</p>
<p>AZIONI SSL</p>	<p>La finalità dell'intervento principale riguarda la tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità delle acque. Le azioni sono in grado di rafforzare l'efficacia di entrambi gli ambiti tematici inseriti nella Strategia di Sviluppo Locale. Infatti, il tema della sostenibilità ambientale e della tutela del territorio è stato declinato in molteplici aspetti, data la sua complessità ed articolazione, nella SSL.</p> <p>Una formazione articolata di infrastrutture ecologiche garantisce molteplici funzioni ambientali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto al disinquinamento delle acque nell'ambito del ciclo dei nutrienti; - il rifugio ad insetti utili in agricoltura per l'impollinazione e il contenimento dei parassiti; - il ruolo nella regolazione del ciclo delle acque, nel contenimento dell'erosione del suolo, dell'emissione di gas ad effetto serra e quindi anche nella protezione dai cambiamenti climatici; - il miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso sistemi di monitoraggio. <p>Gli interventi agricoli non produttivi, infatti, creano le condizioni per l'assunzione degli impegni agro-climatico-ambientali da parte degli agricoltori. Questi ultimi, quindi non sono i soli a beneficiare indirettamente degli investimenti; infatti, la difesa del suolo e la tutela del paesaggio è certamente un tema che riguarda tutti gli abitanti delle comunità rurali.</p> <p>La meccanizzazione e l'accorpamento delle superfici coltivabili, con la conseguente scomparsa della maggior parte dei filari ai bordi dei campi, hanno impresso un profondo cambiamento alla fisionomia dei territori rurali lombardi. Le formazioni lineari hanno un'indubbia influenza sulla qualità del paesaggio; l'alternanza di colture con fasce arborate lasciano una gradevole percezione, in particolare nelle stagioni primaverili e autunnali, in cui si concentrano le fioriture e si può assistere ai cambiamenti cromatici dovuti ciclo vegetativo, con positive ripercussioni anche sulla fruizione degli ambienti rurali.</p> <p>È ormai dimostrabile che i sistemi turistici meglio si inseriscono nelle aree paesaggisticamente preservate e ambientalmente curate. Infatti, tale intervento può contribuire allo sviluppo di attività turistico-ricreative, con immediate ricadute economiche; fra queste si possono prevedere le attività agrituristiche, l'escursionismo (in particolare l'equitazione e il cicloturismo), ed infine l'educazione ambientale coinvolgendo scuole, associazioni con finalità ambientali ed istituti di formazione.</p> <p>L'intervento è in grado di aumentare l'erogazione dei Servizi ecosistemici e pertanto con essi anche la loro valorizzazione economica, rendendo perciò più resilienti gli habitat e le comunità locali.</p>
<p>PRINCIPI DI SELEZIONE</p>	<p>L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Gli stessi criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento. Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, vengono definite le graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, devono essere stabiliti punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.</p>

	<p>Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. principi di selezione territoriali quali ad esempio le aree Natura 2000 per l'azione 1 o le Zone Vulnerabili ai Nitrati per l'azione 2, tenendo in considerazione che per quegli interventi realizzati fuori dalle aree tutelate, siano attuati in continuità a quelli già esistenti così da rafforzarne le connessioni ecologiche; 2. principi di selezione legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio, il grado di professionalità dello stesso, investimenti presentati da soggetti collettivi o da giovani agricoltori; principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali quali ad esempio aziende che praticano agricoltura biologica o agricoltura estensiva o, ancora, allevamenti con carichi di bestiame entro determinate soglie; 3. principi di selezione connessi alla dimensione economica delle operazioni quali ad esempio operazioni che rientrano entro determinate soglie; 4. principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano, quali ad esempio partecipazione del richiedente ad interventi che prevedono l'assunzione di impegni agroclimatico-ambientali o a forme di progettazione integrata oppure ad interventi di cooperazione; 5. principi di selezione relativi alla coerenza delle operazioni con strumenti di pianificazione unionali e nazionali quali ad esempio, per l'azione 1, le priorità di conservazione di ambienti e specie individuate nei Prioritized Action Framework (PAF), potenziandoli anche con interventi realizzati in continuità ad analoghe azioni già esistenti o in fase di realizzazione tra aziende contigue e/o confinanti; 6. principi di selezione legati alla categoria di investimento e alle caratteristiche progettuali quali ad esempio un maggior vantaggio ambientale dell'operazione, collegate a pratiche sostenibili che possono creare un ambiente sano, sicuro e produttivo.
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR01: Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo, i bio distretti e i distretti del cibo; • CR02: Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati: province, unioni di comuni, comuni, consorzi irrigui, forestali, onlus aventi tra i propri scopi/finalità la gestione sostenibile del territorio; • CR03: Soggetti collettivi, inclusi i beneficiari di interventi di cooperazione, che nell'ambito della propria compagine includano soggetti di cui a precedenti criteri.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
AMMISSIBILITÀ BENEFICIARI	<p>È stabilito un importo minimo e massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR06: la soglia minima di spesa ammissibile è di € 10.000,00 • CR07: la soglia massima di spesa ammissibile è di € 80.000,00.
IMPEGNI	<p>Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IM01: Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative richiamate nel bando, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite ai sensi del bando; • IM02: Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo che varia tra i 5 anni per i beni mobili/attrezzature e i 10 anni per i beni immobili/opere edili.
OBBLIGHI	<ul style="list-style-type: none"> • OB01: Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129; • OB02: Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 36/2023).
AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	<ul style="list-style-type: none"> • CR10: Sono ammissibili, per l'AZIONE 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare ed invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale – le spese che riguardano una o più delle seguenti categorie:

	<p>1.1 Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità, realizzazione di infrastrutture ecologiche quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura;</p> <p>1.2 Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: laghetti, stagni, aree umide;</p> <p>1.3 Realizzazione e/o recupero delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate;</p> <p>1.4 Realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fontane, sentieri, tabernacoli;</p> <p>1.5 Recupero di prati e/o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agrosistemi e valorizzare/ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;</p> <p>1.7 Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e fauna selvatica. A titolo esemplificativo, è prevista la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casette per la protezione delle arnie - Reti anti-uccello - Sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna. <p>1.11 Strutture per l'osservazione della fauna selvatica, come strutture finalizzate alla fruizione ecocompatibile degli ambienti naturali, capanni di osservazione, pannelli informativi e didattici in aree di interesse naturalistico.</p> <p>• CR11: Per l'AZIONE 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua – sono ammissibili le spese che riguardano:</p> <p>2.1 Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica;</p> <p>2.2 Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali.</p> <p>Fatte salve le operazioni a superficie e/o capo che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, le operazioni pagate con importi forfettari ai sensi dell'art. 70, paragrafo 8, del citato regolamento, quelle di insediamento che rientrano nell'ambito dell'art. 75 del medesimo regolamento e quelle sostenute attraverso strumenti finanziari, le altre operazioni ricevono un sostegno attraverso le forme di sovvenzione di cui all'articolo 83.1 del Reg. (UE) n. 2021/2115. A queste ultime si applicano i principi comuni di ammissibilità delle spese di seguito indicati. Eventuali specificità relative ai singoli interventi sono descritte nelle rispettive schede di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano Strategico. Le Autorità di Gestione, inoltre, possono definire nei provvedimenti attuativi del presente Piano eventuali disposizioni specifiche di ammissibilità delle spese in applicazione dei principi enunciati dalla presente Sezione 4.7.3. In nessun caso tali disposizioni specifiche potranno prevedere limiti più ampi rispetto a quelli comuni mentre, laddove opportuno, potranno essere individuati limiti più stringenti.</p> <p><u>Principi generali</u></p> <p>Le spese ammissibili devono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre; b. Pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa; c. Congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportante costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa; d. Necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione. <p>I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.</p> <p><u>Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese</u></p> <p>Sono ammissibili al sostegno:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente;
--	--

	<p>b. Le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;</p> <p>c. In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1/01/2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un Organismo pagatore oltre la data del 31/12/2029.</p> <p>Il punto a) non si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSN; • Alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 Reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità. <p><u>Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento</u></p> <p>Le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Costruzioni, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario; b. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera; c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b); d. Investimenti immateriali, quali l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. <p>Con riferimento agli investimenti, le spese di ammortamento si possono considerare ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture; • I costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione; • All'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche. <p>Le presenti disposizioni si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, inclusi gli interventi di cooperazione, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4 del Reg. (UE) 2021/2115.</p> <p><u>Principi in merito all'ammissibilità delle spese di gestione</u></p> <p>Per gli interventi che prevedono il sostegno a spese di gestione, le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Spese di funzionamento b. Spese di personale c. Spese di formazione e consulenza d. Spese di pubbliche relazioni e. Spese finanziarie f. Spese di rete g. Spese di ammortamento, sulla base di quanto sopra specificato. <p><u>Ammissibilità di Studi e Piani</u></p> <p>Gli studi e i piani di sviluppo e/o gestione (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del Piano strategico o agli obiettivi specifici dello stesso.</p> <p>Gli stessi, inoltre, possono ricevere un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'ambito di un intervento di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante; • Nell'ambito di interventi per lo "Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione" di cui all'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115 laddove pertinenti (es. studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale). <p><u>Contributi in natura</u></p> <p>I contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente possono essere considerati ammissibili esclusivamente per</p>
--	---

	<p>interventi di investimento (art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali. In tal caso, comunque si applicano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti; • il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente; • il valore prestazioni volontarie non retribuite è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzario di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell'utilizzo dei beni aziendali è basato sull'utilizzo dei prezzari regionali di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi; • non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili fatte salve situazioni specifiche definite dalle AdG regionali nei documenti attuativi del presente Piano; • il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura. <p>Le disposizioni alla presente sezione si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p> <p><u>Non sono ammissibili</u>, con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, le seguenti categorie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. acquisto di diritti di produzione agricola; b. acquisto di diritti all'aiuto; c. acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, ad eccezione dell'acquisto di terreni a fini di conservazione dell'ambiente e preservazione di suoli ricchi di carbonio o dei terreni acquistati da giovani agricoltori tramite l'utilizzo di strumenti finanziari; nel caso degli strumenti finanziari, tale massimale si applica alla spesa pubblica ammissibile versata al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante; d. acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da: <ol style="list-style-type: none"> 1. ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici; 2. proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari; 3. allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; 4. preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; e. interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi; f. investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti [nella banda larga e di interventi] di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici; g. investimenti di imboschimento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboschimento e il rimboschimento; h. spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento; i. spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento;
--	--

	<p>j. spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.</p> <p>Le lettere a), b), d), f) non si applicano quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari. Ulteriori limitazioni connesse agli investimenti, incluse eventuali limitazioni determinate a livello regionale relative ai punti precedenti, sono indicate nelle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del Piano.</p> <p>Le disposizioni del presente paragrafo si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
--	---

CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO	<p>Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, sono da adottare le seguenti disposizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito del presente Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione Europea. nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal Piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; <p>Tuttavia, nei casi di cui alla lettera b) non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo Piano strategico della PAC.</p> <p>Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuti nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
EROGAZIONE DI ANTICIPI	<p>È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo Pagatore Regionale, per un importo massimo del 50%, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i beneficiari privati, l'anticipo è subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto; - per i beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto della garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.
-----------------------------------	--

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
-----------------------------	--------------------------	-----------------------------------	-------------------------

	€ 272.175,00	€ 272.175,00	€ 110.775,23
--	--------------	--------------	--------------

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€ 272.175,00	€	€	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2027
	Indicatori di risultato	Spesa pubblica totale		€
Investimenti totali		€	272.175,00	
Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole		n.	6	
Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese di bioeconomia, create con il sostegno della PAC		n.	2	
Indicatori SSL	siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi di macchia radura realizzati		ml	5.000
	fasce tampone arboree e/o arbustive realizzati		ml	6.000
	Numero di zone umide realizzate		n.	2
Indicatori ambientali	Punti di monitoraggio delle acque realizzati a scopo irriguo		n.	3
	Tipologia di servizi ecosistemici implementati		n.	2

CRITERI DI SELEZIONE

Elementi di valutazione		Punti
	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	
1	Caratteristiche delle strutture vegetali (non cumulabili tra loro)	10
1.1	Siepi	10
1.2	Filari complessi	8
1.3	Filari semplici	6
1.4	Boschetti	7
1.5	Bodri	6
2	Numero delle specie utilizzate (non cumulabili tra loro)	15
2.1	Oltre 5 specie	15
2.2	Da 2 a 4 specie	10
2.3	Monospecifico	5
3	Lunghezza totale delle strutture vegetali (non cumulabili)	20
3.1	Oltre 1.000 m.	20
3.2	Da 1.000 m. a 500 m.	15
3.3	Da meno di 500 m. a 100 m.	10
3.4	meno di 100 m.	5
4	Localizzazione dell'intervento	15
4.1	Interventi ricadenti in territori adiacenti a un corpo idrico con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/scadente	10
4.2	Aree Natura 2000 (non cumulabile con 4.3, 4.4, 4.5)	5
4.3	Zone vulnerabili ai nitrati (non cumulabile con 4.2, 4.4, 4.5)	5
4.4	Aree protette, come parchi o riserve naturali (non cumulabile con 4.2, 4.3, 4.5)	5
4.5	Area golenale (non cumulabile con 4.2, 4.3, 4.4)	5
5	Caratteristiche del richiedente	35
5.1	Soggetto che, in applicazione di interventi della nuova programmazione o di programmazioni precedenti, attua impegni relativi alla destinazione non produttiva di superfici aziendali	7
5.2	Soggetto in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata	6
5.3	Giovane agricoltore	5

SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE

5.4	Soggetti collettivi	4
5.5	Azienda che pratica agricoltura biologica o estensiva	4
5.6	Soggetto che attua altri interventi del Piano (PSP), con particolare attenzione a forme di progettazione integrata (anche in ottica di valorizzazione del paesaggio dal punto di vista turistico)	5
	PUNTEGGIO MASSIMO	95

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **45 punti**.

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l’ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri ai sensi dell’art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell’art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l’eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all’impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o l’esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

- Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;
- INPS, per il DURC;
- Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
- Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
- Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
- Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
- Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
- Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
- Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
- Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
- Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all’Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

CODICE INTERVENTO	SRD07
NOME INTERVENTO	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali
TIPO INTERVENTO	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	<p>L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non) e dell'intera comunità rurale.</p> <p>Gli obiettivi specifici della PAC sulla quale l'intervento si basa prevedono il <i>miglioramento dell'orientamento del mercato e l'aumento della competitività delle aziende agricole, sia nel breve che nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.</i></p> <p>Inoltre, si intende <i>promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.</i></p>
INDICATORI DI RISULTATO	<p>È da considerarsi indicatore di risultato per il PSP, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici, la percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC (R.41).</p>
CRITERI	<p>Le azioni sostenute dal presente intervento sono scelte per essere coerenti con la Strategia di Sviluppo Locale <i>"Dalla fragilità territoriale al benessere comunitario – i sistemi locali motori di sviluppo economico sostenibile ed innovativo"</i>.</p> <p>Gli investimenti ammissibili per l'AZIONE 1 – Realizzazione, adeguamento e ampliamento delle viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con finalità turistica e agrituristica – rientrano nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza; • Ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente; • Realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.). <p>Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso prevedendo quindi una fruizione plurima.</p> <p>Nell'AZIONE 3 – Realizzazione, adeguamento e ampliamento di reti primarie e dei relativi sottoservizi – sono ammissibili gli investimenti che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opere di realizzazione di nuove reti primarie; • Opere di adeguamento e/o ampliamento delle reti primarie. <p>Per reti primarie si intendono tutti quei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale quali distribuzione dell'energia elettrica, del gas, illuminazione pubblica, infrastrutture telefoniche (fisse o mobili), reti di accesso alla connettività in banda ultra-larga (fissa o mobile). Rientrano lo spostamento e/o il rifacimento di sottoservizi stradali (luce, gas, rete telefonica, fibra ottica) compresi gli oneri di autorizzazione e concessione ove necessario.</p> <p>Gli investimenti ammissibili per l'AZIONE 4 - Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche, che prevedono beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta e in barca; • Realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici; • Interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pedani e ponti in legno su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazioni adeguate a chi si muove con sedia a rotelle, mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive);

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di aree sosta per campeggio, per camper, aree pic-nic, punti sosta e punti esposizione; • Georeferenziazione degli itinerari; • Adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di accoglienza turistica; <p>Inoltre, sono ammissibili investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione (prenotazione telematica e card turistiche); • Investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale; • Realizzazione di materiale turistico informativo online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor; • Realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazione tecnologiche, cioè, investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo dei sistemi di comunicazione. <p>Nell'AZIONE 5 – Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche – gli investimenti ammissibili rientrano nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto; • Realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici; • Realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia. <p>Gli investimenti ammissibili per l'AZIONE 6 – Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture informatiche e servizi digitali – riguardano i sistemi di comunicazione (TLC) locali e le reti di accesso alla connettività in banda ultra-larga, comprensive delle reti interne per gli edifici della Pubblica Amministrazione.</p>
--	---

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	<p>Il presente intervento prevede diverse tipologie di investimento, così da poter raggiungere sotto ogni punto di vista la finalità generale dello sviluppo socioeconomico dell'area rurale; infatti, proprio grazie all'efficientamento delle infrastrutture locali (reti viarie, primarie e sottoservizi, turistiche, ricreative, informatiche e servizi digitali) la popolazione rurale potrà innalzare il livello attuale della qualità della vita.</p> <p>L'intervento è perciò articolato in distinte azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Investimenti che riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio; 3. Investimenti che intendono sopperire alla carenza dei servizi essenziali per le aree rurali e colmare il gap infrastrutturale con gli ambiti urbani; 4. Investimenti con la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali; 5. Investimenti che riguardano il sostegno a tutte le infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per non residenti; 6. Investimenti che puntano al miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici ma anche in termini "immateriali".
AZIONI SSL	<p>Le azioni di seguito descritte potranno anche essere attivate con il supporto dell'intervento SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, nella finestra di apertura del bando dedicata.</p> <p>Le tipologie di azioni che si intendono realizzare hanno l'obiettivo di dotare le aree rurali dei servizi imprescindibili per combattere lo spopolamento, tema ampiamente sviluppato all'interno della Strategia di Sviluppo Locale, e di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Azione 1 - Sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole, con finalità turistica; ○ Azione 3 - Incentivo per attivare e migliorare i servizi essenziali per le aree rurali; ○ Azione 4 - Miglioramento della fruizione turistica delle aree rurali; ○ Azione 5 - Sostegno a tutte le infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali, ludico-ricreative) a servizio degli abitanti e dei non residenti; ○ Azione 6 - Miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali. <p>Tutte le azioni soprariportate rispondono al fabbisogno di innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, dell'accessibilità alle infrastrutture e ai servizi, anche digitali, per la popolazione e le imprese locali al fine di sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.</p> <p>Il miglioramento dell'offerta dei servizi socioculturali e turistico-ricreativi locali è visto, all'interno della Strategia di Sviluppo Locale, anche come uno strumento per creare opportunità di lavoro per i giovani.</p> <p>Il turismo che si punta a sviluppare e promuovere è quello di tipo lento e sostenibile, con particolare attenzione alle peculiarità locali e alle vie d'acqua, valorizzando: le aree golenali dei fiumi Po, Oglio e Secchia, gli impianti idrovori esistenti con il loro importante patrimonio storico e tutta la rete idrica esistente.</p> <p>Inoltre, i percorsi ciclo-pedonali sono certamente delle caratteristiche identitarie che con un adeguata promozione possono contribuire al miglioramento del territorio sia per gli abitanti, che per i visitatori.</p> <p>Altra vocazione senza dubbio importante su cui investire è quella del turismo enogastronomico e certamente il miglioramento dell'accesso alle aziende agricole, faciliterebbe la scoperta (anche guidata, così da creare un'esperienza al visitatore) dei prodotti tipici locali e della loro lavorazione.</p> <p>Il tema della transizione digitale si pone necessariamente in modo trasversale a tutti quelli precedentemente descritti. Infatti, risultano certamente rilevanti, soprattutto per la popolazione fragile, l'avvio e il consolidamento dei servizi di telemedicina; mentre per le aziende locali, che producono prodotti di eccellenza, implementare i siti web con lo spazio dedicato all'e-commerce.</p> <p>Fondamentale per la comunità rurale e anche per i visitatori e/o lavoratori che decidono di vivere il/sul territorio, la realizzazione di reti Wi-Fi pubbliche.</p> <p>La riduzione del <i>gap</i> delle infrastrutture digitali con i centri urbani permetterebbe, da un lato la riduzione del numero legato allo spopolamento e dall'altro di attirare nomadi digitali.</p> <p>Infine, se si parla di infrastrutture, risulta molto rilevante per il territorio la riprogrammazione e promozione ad adottare comportamenti e strumenti tecnologici per la mobilità sostenibile.</p>
--	--

<p>PRINCIPI DI SELEZIONE</p>	<p>L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.</p> <p>Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, vengono definite le graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, devono essere stabiliti punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.</p> <p>Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione al recupero delle infrastrutture esistenti, rispetto che alla nuova realizzazione; 2. priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti;
-------------------------------------	--

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

	<ol style="list-style-type: none"> 3. priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti; 4. priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno; 5. priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi, non ricadenti in aree Rete Natura 2000 o in prossimità delle aree a tutela ambientale.
--	---

BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti pubblici singoli o associati; • Soggetti privati singoli o associati.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
AMMISSIBILITÀ BENEFICIARI	<p>Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR02: i soggetti beneficiari devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni. <p>È stabilito un importo minimo e massimo di spesa ammissibili per ciascun beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR08: La soglia minima di spesa ammissibile è di € 10.000,00 • CR09: La soglia massima di spesa ammissibile è di € 100.000,00
IMPEGNI	<p>Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IM01: Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative richiamate nel bando, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite ai sensi del bando; • IM02: Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo che varia tra i 5 anni per i beni mobili/attrezzature e i 10 anni per i beni immobili/opere edili.
OBBLIGHI	<ul style="list-style-type: none"> • OB01: Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129; • OB02: Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • CR06: Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. • CR07: Un'azione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio di competenza del GAL che attiva l'intervento. • CR08: Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo. • CR09: Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. • CR10: È possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento.
------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • CR11: Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata al soggetto concedente, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, nei bandi si possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili a finanziamento, solo i costi per i quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte del soggetto concedente.
--	--

<p>AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE</p>	<p>Fatte salve le operazioni a superficie e/o capo che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, le operazioni pagate con importi forfettari ai sensi dell'art. 70, paragrafo 8, del citato regolamento, quelle di insediamento che rientrano nell'ambito dell'art. 75 del medesimo regolamento e quelle sostenute attraverso strumenti finanziari, le altre operazioni ricevono un sostegno attraverso le forme di sovvenzione di cui all'articolo 83.1 del Reg. (UE) n. 2021/2115. A queste ultime si applicano i principi comuni di ammissibilità delle spese di seguito indicati. Eventuali specificità relative ai singoli interventi sono descritte nelle rispettive schede di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano Strategico. Le Autorità di Gestione, inoltre, possono definire nei provvedimenti attuativi del presente Piano eventuali disposizioni specifiche di ammissibilità delle spese in applicazione dei principi enunciati dalla presente Sezione 4.7.3. In nessun caso tali disposizioni specifiche potranno prevedere limiti più ampi rispetto a quelli comuni mentre, laddove opportuno, potranno essere individuati limiti più stringenti.</p> <p><u>Principi generali</u></p> <p>Le spese ammissibili devono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> Imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre; Pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa; Congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportante costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa; Necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione. <p>I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.</p> <p><u>Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese</u></p> <p>Sono ammissibili al sostegno:</p> <ol style="list-style-type: none"> Le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente; Le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione; In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1/01/2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un Organismo pagatore oltre la data del 31/12/2029. <p>Il punto a) non si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSN; • Alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 Reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità. <p><u>Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento</u></p> <p>Le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:</p>
---	--

	<p>a. Costruzioni, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;</p> <p>b. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;</p> <p>c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b);</p> <p>d. Investimenti immateriali, quali l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.</p> <p>Con riferimento agli investimenti, le spese di ammortamento si possono considerare ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;• I costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;• All'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche. <p>Le presenti disposizioni si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, inclusi gli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p> <p><u>Principi in merito all'ammissibilità delle spese di gestione</u></p> <p>Per gli interventi che prevedono il sostegno a spese di gestione, le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none">Spese di funzionamentoSpese di personaleSpese di formazione e consulenzaSpese di pubbliche relazioniSpese finanziarieSpese di reteSpese di ammortamento, sulla base di quanto sopra specificato. <p><u>Ammissibilità di studi e piani</u></p> <p>Gli studi e i piani di sviluppo e/o gestione (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del Piano strategico o agli obiettivi specifici dello stesso.</p> <p>Gli stessi, inoltre, possono ricever un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none">• Nell'ambito di un intervento di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante;• Nell'ambito di interventi per lo "Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione" di cui all'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115 laddove pertinenti (es. studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale). <p><u>Contributi in natura</u></p> <p>I contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente possono essere considerati ammissibili esclusivamente per interventi di investimento (art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali. In tal caso, comunque si applicano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;• il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;• il valore prestazioni volontarie non retribuito è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzario di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell'utilizzo dei beni aziendali è basato sull'utilizzo dei prezzari regionali di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi;
--	--

	<ul style="list-style-type: none">• non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili fatte salve situazioni specifiche definite dalle AdG regionali nei documenti attuativi del presente Piano;• il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura. <p>Le disposizioni alla presente sezione si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p> <p><u>Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse</u></p> <p>Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none">• quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto;• quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D. Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D. Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;• quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. <p><u>Non sono ammissibili</u>, con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, le seguenti categorie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none">a. acquisto di diritti di produzione agricola;b. acquisto di diritti all'aiuto;c. acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, ad eccezione dell'acquisto di terreni a fini di conservazione dell'ambiente e preservazione di suoli ricchi di carbonio o dei terreni acquistati da giovani agricoltori tramite l'utilizzo di strumenti finanziari; nel caso degli strumenti finanziari, tale massimale si applica alla spesa pubblica ammissibile versata al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;d. acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da:<ol style="list-style-type: none">1. ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;2. proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari;3. allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;4. preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;e. interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;f. investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti [nella banda larga e di interventi] di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
--	--

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO
DELLE AREE RURALI

	<p>g. investimenti di imboscamento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboscamento e il rimboscamento;</p> <p>h. spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;</p> <p>i. spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento;</p> <p>j. spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.</p> <p>Le lettere a), b), d), f) non si applicano quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari. Ulteriori limitazioni connesse agli investimenti, incluse eventuali limitazioni determinate a livello regionale relative ai punti precedenti, sono indicate nelle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del Piano.</p> <p>Le disposizioni del presente paragrafo si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO	<p>Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.</p> <p>Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
EROGAZIONE DI ANTICIPI	<p>È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo Pagatore Regionale, per un importo massimo del 50%, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> per i beneficiari privati, l'anticipo è subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto; per i beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto della garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.
-----------------------------------	---

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 1.333.333,33	€ 1.200.000,00	€ 488.400,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando con più finestre di apertura						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
	€ 800.000,00	€	€	€	€ 400.000,00	€

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

	aperto in autonomia				collegata SRG07	
--	---------------------	--	--	--	-----------------	--

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2027	
Indicatore di Risultato	Spesa pubblica totale	€	1.200.000,00	
	Investimenti totali	€	1.333.333,33	
	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate ad enti pubblici	n.	7	
	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate ad aziende agricole	n.	4	
	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate a partenariati	n.	2	
	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate a privati, fondazioni, associazioni no profit	n.	4	
	Numero di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	n°	30.000,00	
	Indicatori SSL	Numero di posti di lavoro creati	n.	20
		Numero di servizi attivati in rete	n.	2
		Numero di servizi innovativi attivati	n.	3
	Indicatori ambientali	Lunghezza di nuovi percorsi/vie realizzati a servizio delle aree rurali	Km	10
		Lunghezza di percorsi/vie con percorribilità migliorata a servizio delle aree rurali	Km	20
		Numero di interventi strutturali che determinano variazioni della superficie impermeabilizzata	n.	2

CRITERI DI SELEZIONE

Elementi di valutazione		Punti
Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi		
1	Finalità specifiche dell'intervento (non cumulabili)	8
1.1	Interventi migliorativi dei servizi essenziali	5
1.2	Realizzazione di nuove infrastrutture	8
1.3	Digitalizzazione dei servizi, dei prodotti e/o delle attività offerte ai fruitori	5
2	Ricaduta territoriale	30
2.1	Servizi attivati in rete	5
2.2	Creazione di nuovi posti di lavoro	7
2.3	Attivazione di servizio innovativo o comunque non esistente nel raggio di 30km	5
2.4	Garanzia di sostenibilità, in termini finanziari e ambientali, dell'investimento	7
2.5	Collegamento con altri interventi del Piano (PSP) con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi.	6
3	Soggetti potenzialmente destinatari degli investimenti	15
3.1	Popolazione interessata oltre i 5.000 (non cumulabile con 3.2)	5

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO
DELLE AREE RURALI

3.2	Popolazione interessata da 2.000 a 5.000 (non cumulabile con 3.1)	2
3.3	Turisti e visitatori	2
3.4	Giovani (studenti, minori, neo-laureati, neo-famiglie)	5
3.5	Soggetti diversamente abili	3
4	Sostenibilità ambientale dell'investimento	5
4.1	Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica	2
4.2	Interventi che determina il risparmio idrico	2
4.3	Interventi che prevedono la tutela/valorizzazione paesaggistica e di sostenibilità territoriale	1
4	Caratteristiche del richiedente (non cumulabili)	7
5.1	Ente pubblico e soggetto di diritto pubblico:	
	- rappresentatività comunale	3
	- rappresentatività sovra comunale	5
	- rappresentatività provinciale	7
5.2	Soggetti privati	2
5.3	Soggetti associati	3
5.4	Partenariato pubblico-privato	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	65

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **30 punti**.

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

- Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;
- INPS, per il DURC;
- Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
- Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
- Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
- Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
- Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
- Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
- Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
- Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
- Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**

• **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023

CODICE INTERVENTO	SRD09
NOME INTERVENTO	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
TIPO INTERVENTO	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	<p>L'intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti ad incentivare lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali, attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali. L'intervento, inoltre, mira a valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici, elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento.</p> <p>L'obiettivo specifico della PAC sulla quale l'intervento si basa prevede la <i>promozione dell'occupazione, della crescita, della parità di genere, dell'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.</i></p>
INDICATORI DI RISULTATO	È da considerarsi indicatore di risultato per il PSP, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici, la percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC (R.41).
CRITERI	<p>L'intervento mira al raggiungimento dell'obiettivo, attraverso la cura e la ri-funzionalizzazione degli spazi comuni, privilegiando le attività socioculturali.</p> <p>Pertanto, sono sostenuti gli investimenti di recupero, riuso e riqualificazione del patrimonio storico, culturale, architettonico ed urbanistico locale, secondo logiche di sostenibilità, finalizzati a conservare e qualificare piccoli paesi e borghi storici.</p> <p>Oltre alla salvaguardia, il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e naturale, si punta al miglioramento delle condizioni di accesso ai centri abitati.</p>

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	<p>Con tale intervento è prevista la concessione del sostegno per gli investimenti volti alla creazione, valorizzazione e sviluppo delle seguenti tipologie di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitari, le attività culturali e ricreative con le loro relative infrastrutture; Valorizzazione del patrimonio insediativo antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio, oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale; Riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive. <p>Gli interventi potranno interessare anche spazi esterni di pertinenza degli edifici interessati dal progetto. Tali spazi dovranno essere recuperati ed attrezzati per realizzare elementi progettuali che integrino e completino le finalità dell'intervento.</p>
AZIONI SSL	<p>Le azioni di seguito descritte potranno essere attivate anche con il supporto dell'intervento SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, nella finestra di apertura del bando dedicata.</p> <p>La finalità principale dell'intervento riguarda il recupero e/o l'ampliamento di fabbricati e relative aree di pertinenza, da destinare ad attività aperte alla collettività, al fine di rafforzare i servizi base e di utilità sociale per la popolazione delle aree rurali ed evitare la fuga verso i grandi centri urbani.</p> <p>In particolare, gli interventi soprarichiamati a), b) e c) potranno realizzare azioni che riguardano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi in ambito culturale (biblioteche, centri polivalenti, ecc.);

	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture di aggregazione per i giovani (Digital Hub Innovation) che possano essere in grado di stimolare, informare ed animare; • Strutture di welfare a favore di fasce deboli, sedi di associazioni locali che svolgono attività di solidarietà e di promozione sociale senza scopo di lucro; • Centri pubblici di aggregazione per il tempo libero. <p>L'obiettivo indicato nella Strategia di Sviluppo Locale è quello di definire un patto sociale tra enti locali, istituzioni pubbliche, operatori economici e Terzo settore in tutte le sue forme associative e imprenditoriali, sia nella fase di progettazione dei servizi, che in quella di gestione.</p> <p>Il fine è sempre quello di favorire i legami sociali e la partecipazione attiva della collettività, incoraggiando esperienze aggregative, valorizzando le professioni sociali e promuovendo l'innovazione sociale.</p> <p>Il tema dei servizi basilari ed essenziali è ritenuto molto significativo, anche in relazione alle caratteristiche demografiche della popolazione dei territori rurali. In particolare, la necessità di intervenire sugli svantaggi derivanti da fragilità (disabili e anziani), di mantenere e/o migliorare nei piccoli centri i servizi minimi indispensabili (ospedale, RSA, poste, etc.) e inoltre, considerando i giovani, vi è l'urgenza di creare una "rete" di spazi collettivi ed inclusivi, come <i>Innovation campus, hub o laboratori</i> e attività sportive.</p> <p>Con il degrado del patrimonio edilizio caratterizzante il paesaggio rurale, dovuto soprattutto al progressivo spopolamento, oltre che a perdere di attrattività, il territorio rischia anche di perdere la propria identità culturale. Per questo motivo è fondamentale che il recupero sostenibile di immobili e di siti, possa essere destinato a spazi collettivi di co-working, oppure come anche fab-lab e <i>maker</i> in ambito di artigianato culturale/creativo, ma anche volti alla valorizzazione del patrimonio culturale, come fattore identitario del territorio e dei suoi prodotti tipici locali. Pertanto, risulta rilevante anche la creazione di spazi destinati alla promozione dei prodotti locali, con relativo <i>brand</i> territoriale distintivo, che sia in grado di esser integrato nell'offerta turistica.</p> <p>Tali servizi, adeguatamente supportati dalle tecnologie, possono anche essere in grado di creare nuovi posti di lavoro e/o divenire reali opportunità di nuovi insediamenti di nomadi digitali e lavoratori della <i>knowledge economy</i>.</p>
--	---

PRINCIPI DI SELEZIONE	<p>L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.</p> <p>Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, vengono definite le graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, devono essere stabiliti punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.</p> <p>Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento, effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche del richiedente (per esempio: tipologia, numero e modalità dei soggetti proponenti); 2. Localizzazione geografica dell'intervento (es. aree con maggiori svantaggi naturali, aree di transizione urbano-rurale, aree montane e interne); 3. Caratteristiche del progetto (es. requisiti qualitativi degli interventi); 4. Tipologia di servizio creato/sviluppato.
------------------------------	---

BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata; • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; • Partenariati tra soggetti pubblici e privati; • Soggetti privati che non esercitano attività agricole; • Cooperative sociali.
--------------------	--

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • CR06: L'intervento è attivato nelle aree rurali; • CR08: Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani. <p>È stabilito un importo minimo e massimo di spesa ammissibili per ciascun beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR09: La soglia minima di spesa ammissibile è di € 20.000,00 • CR10: La soglia massima di spesa ammissibile è di € 200.000,00. <p>CR11: Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente.</p>
IMPEGNI	<p>Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IM01: Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative richiamate nel bando, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite ai sensi del bando; • IM02: Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo che varia tra i 5 anni per i beni mobili/attrezzature e i 10 anni per i beni immobili/opere edili.
OBBLIGHI	<ul style="list-style-type: none"> • OB01: Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129; • OB02: Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	<p>Fatte salve le operazioni a superficie e/o capo che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, le operazioni pagate con importi forfettari ai sensi dell'art. 70, paragrafo 8, del citato regolamento, quelle di insediamento che rientrano nell'ambito dell'art. 75 del medesimo regolamento e quelle sostenute attraverso strumenti finanziari, le altre operazioni ricevono un sostegno attraverso le forme di sovvenzione di cui all'articolo 83.1 del Reg. (UE) n. 2021/2115. A queste ultime si applicano i principi comuni di ammissibilità delle spese di seguito indicati. Eventuali specificità relative ai singoli interventi sono descritte nelle rispettive schede di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano Strategico. Le Autorità di Gestione, inoltre, possono definire nei provvedimenti attuativi del presente Piano eventuali disposizioni specifiche di ammissibilità delle spese in applicazione dei principi enunciati dalla presente Sezione 4.7.3. In nessun caso tali disposizioni specifiche potranno prevedere limiti più ampi rispetto a quelli comuni mentre, laddove opportuno, potranno essere individuati limiti più stringenti.</p> <p><u>Principi generali</u></p> <p>Le spese ammissibili devono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre; b. Pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa; c. Congruo rispetto all'operazione ammissibile e comportante costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa; d. Necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.
----------------------------------	--

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al sostegno:

- a. Le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente;
- b. Le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
- c. In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1/01/2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un Organismo pagatore oltre la data del 31/12/2029.

Il punto a) non si applica:

- Alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSN;
- Alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 Reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità.

Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento

Le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:

- a. Costruzioni, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
- b. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
- c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b);
- d. Investimenti immateriali, quali l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Con riferimento agli investimenti, le spese di ammortamento si possono considerare ammissibili alle seguenti condizioni:

- L'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;
- I costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
- All'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, inclusi gli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.

Principi in merito all'ammissibilità delle spese di gestione

Per gli interventi che prevedono il sostegno a spese di gestione, le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:

- a. Spese di funzionamento
- b. Spese di personale
- c. Spese di formazione e consulenza
- d. Spese di pubbliche relazioni
- e. Spese finanziarie
- f. Spese di rete
- g. Spese di ammortamento, sulla base di quanto sopra specificato.

Ammissibilità di Studi e Piani

Gli studi e i piani di sviluppo e/o gestione (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del Piano strategico o agli obiettivi specifici dello stesso.

Gli stessi, inoltre, possono ricever un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:

- Nell’ambito di un intervento di investimento di cui all’art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante;
- Nell’ambito di interventi per lo “Scambio di conoscenze e la diffusione dell’informazione” di cui all’art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115 laddove pertinenti (es. studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale).

Contributi in natura

I contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente possono essere considerati ammissibili esclusivamente per interventi di investimento (art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali. In tal caso, comunque si applicano le seguenti condizioni:

- i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell’utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
- il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
- il valore prestazioni volontarie non retribuite è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzario di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l’effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell’utilizzo dei beni aziendali è basato sull’utilizzo dei prezzari regionali di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi;
- non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili fatte salve situazioni specifiche definite dalle AdG regionali nei documenti attuativi del presente Piano;
- il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell’operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura.

Le disposizioni alla presente sezione si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all’art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell’art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.

Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse

Non è ammissibile a contributo l’imposta sul valore aggiunto (IVA). L’IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:

- quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all’art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall’art. 10 del citato decreto;
- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all’art. 3, comma 1, lettera e bis) del D. Lgs. 446/97, come definite dall’art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall’art. 10 del D. Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell’ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;
- quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall’ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Non sono ammissibili, con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, le seguenti categorie di spesa:

- a. acquisto di diritti di produzione agricola;
- b. acquisto di diritti all’aiuto;

	<p>c. acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, ad eccezione dell'acquisto di terreni a fini di conservazione dell'ambiente e preservazione di suoli ricchi di carbonio o dei terreni acquistati da giovani agricoltori tramite l'utilizzo di strumenti finanziari; nel caso degli strumenti finanziari, tale massimale si applica alla spesa pubblica ammissibile versata al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;</p> <p>d. acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici; 2. proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari; 3. allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; 4. preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; <p>e. interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi;</p> <p>f. investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti [nella banda larga e di interventi] di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;</p> <p>g. investimenti di imboscamento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboscamento e il rimboscamento;</p> <p>h. spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;</p> <p>i. spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento;</p> <p>j. spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.</p> <p>Le lettere a), b), d), f) non si applicano quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari. Ulteriori limitazioni connesse agli investimenti, incluse eventuali limitazioni determinate a livello regionale relative ai punti precedenti, sono indicate nelle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del Piano.</p> <p>Le disposizioni del presente paragrafo si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
--	---

CUMULABILITA' DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO	<p>Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.</p> <p>Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
EROGAZIONE DI ANTICIPI	<p>È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo Pagatore Regionale, per un importo massimo del 50%, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per i beneficiari privati, l'anticipo è subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto; • per i beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto della garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.
-----------------------------------	---

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 1.333.333,33	€ 1.200.000,00	€ 488.400,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando con più finestre di apertura						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€ 800.000,00	€	€	€ 400.000,00
			aperto in autonomia			collegato SRG07

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2027
Indicatori di Risultato	Spesa pubblica totale	€	1.200.000,00
	Investimenti totali	€	1.333.333,33
	Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	n.	
	Numero di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	n.	30.000,00
Indicatori SSL	Numero di spazi recuperati e destinati alla collettività	n.	6
	Numero di Digital Hub creati	n.	2
	Numero di servizi attivati (servizi essenziali, di utilità sociale, ricreativi e culturali)	n.	15
Indicatori ambientali	Fabbricati rurali storici recuperati	n.	4
	Investimento per il recupero di fabbricati rurali storici	€	533.000,00
	Ristrutturazioni/nuove costruzioni realizzate per classe di incidenza del progetto e classe di sensibilità paesistica del luogo	n.	4
	Ristrutturazioni/nuove costruzioni realizzate per classe di incidenza del progetto e classe di sensibilità paesistica del luogo	€	800.333,33

CRITERI DI SELEZIONE

Elementi di valutazione		Punti
1	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	
1	Finalità specifiche dell'intervento (non cumulabili)	5
1.1	Interventi migliorativi o di espansione di servizi di base	5

1.2	Introduzione di attività culturali e ricreative	3
1.3	Recupero di edifici, beni culturali caratterizzanti il paesaggio rurale	3
1.4	Riqualificazione di edifici attraverso interventi di recupero da destinare ad attività con finalità non produttive	5
2	Ricaduta territoriale	33
2.1	Servizi attivati in rete	5
2.2	Creazione di nuovi posti di lavoro	7
2.3	Attivazione di spazi collettivi e inclusivi per i giovani e per attività di co-working	5
2.4	Garanzia di sostenibilità, in termini finanziari e ambientali, dell'investimento	7
2.5	Collegamento con altri interventi del Piano (PSP) con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi.	6
2.6	Progetti che prevedono aggregazione intergenerazionale	3
3	Soggetti potenzialmente destinatari degli investimenti	15
3.1	Popolazione interessata oltre i 5.000 (<i>non cumulabile con 3.2</i>)	5
3.2	Popolazione interessata da 2.000 a 5.000 (<i>non cumulabile con 3.1</i>)	2
3.4	Giovani (studenti, minori, neo-laureati, neo-famiglie)	7
3.5	Soggetti in svantaggio economico, sociale, culturale	3
4	Sostenibilità ambientale dell'investimento	5
4.1	Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica	2
4.2	Interventi che determina il risparmio idrico	2
4.3	Interventi che prevedono la tutela/valorizzazione paesaggistica e di sostenibilità territoriale	1
5	Caratteristiche del richiedente (non cumulabili)	7
5.1	Ente pubblico e soggetto di diritto pubblico:	
	- rappresentatività comunale	3
	- rappresentatività sovra comunale	5
	- rappresentatività provinciale	7
5.2	Soggetti privati (fondazioni, associazioni non a scopo di lucro, coop. sociali)	3
5.3	Partenariato pubblico-privato	5
PUNTEGGIO MASSIMO		65

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **30 punti**.

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri ai sensi dell’art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell’art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

5. Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;
 6. INPS, per il DURC;
 7. Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
 8. Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
 - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
 - Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
 - Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
 - Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
 - Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
 - Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
 - Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
 - Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all’Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023

CODICE INTERVENTO	SRE04
NOME INTERVENTO	Start up non agricole
TIPO INTERVENTO	INSTAL (75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	<p>L'intervento ha l'obiettivo di contribuire, nelle zone rurali, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e nuovi agricoltori, facilitando lo sviluppo imprenditoriale sostenibile</i>, obiettivo specifico 7; • <i>Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale</i>, obiettivo specifico 8. <p>Nonostante gli agricoltori non siano direttamente beneficiari, l'intervento contribuisce comunque a sostenere indirettamente la realtà agricola tramite l'avvio di nuove imprese che si occupano di trasformazione, commercializzazione di prodotti (compresa la realizzazione di punti vendita).</p>
INDICATORI DI RISULTATO	<p>Sono individuati dal PSP come indicatori di risultato per il raggiungimento degli obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La creazione di nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC (R.37); • Il numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC (R.39).
CRITERI	<p>L'intervento deve prevedere l'avviamento (Start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, con l'intenzione di apportare benefici allo sviluppo ed al miglioramento del tessuto economico e sociale, del contesto occupazionale e quindi contrastare lo spopolamento.</p>

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	<p>L'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.</p> <p>Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento di attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali, e promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile.</p>
AZIONI SSL	<p>Lo spopolamento dei territori rurali e la disoccupazione, insieme alla progressiva mancanza dei servizi di base, sono i grandi problemi delle aree rurali, così anche come dimostrato dall'analisi territoriale della Strategia di Sviluppo Locale. Il costante invecchiamento della popolazione e la mancanza del cambio generazionale nell'imprenditoria locale e nel comparto agricolo, fanno sì che si rendano necessarie azioni di sostegno.</p> <p>La sfida pertanto è quella di contribuire alla creazione di nuove imprese e/o cooperative di comunità, guidate da giovani, con vocazione sociale, come può essere l'ambito educativo e formativo, socioassistenziale ma anche ricreativo e culturale.</p> <p>Rinforzare le aziende artigianali e manifatturiere, che si confermano essere le attività con la quota più elevata di occupati, implementando l'offerta formativa che riguarda la</p>

	<p>manodopera qualificata. Quest'ultima al fine anche di non perdere i lavori tradizionali che caratterizzano le aree rurali.</p> <p>Certamente prioritaria è anche l'attività che riguarda la commercializzazione e la vendita dei prodotti tipici locali. L'autenticità e l'unicità del cibo devono essere coerenti con la cultura e le tradizioni dei luoghi, per questo risulta vantaggiosa la creazione di un marchio territoriale distintivo.</p> <p>I prodotti di qualità locali e le eccellenze enogastronomiche ben si coniugano al turismo enogastronomico e, le attività agrituristiche come anche i ristoranti tipici, sono parte integrante della promozione e dell'accrescimento di un territorio.</p> <p>Il patrimonio culturale è un altro tassello rilevante per la crescita del territorio, per questo è basilare che vi sia un'organicità ed un coordinamento di tutta la proposta culturale-turistica esistente; uffici integrati e di promozione possono contribuire in questo intento. Non sono esclusi da questa valorizzazione i beni ambientali, che ben si sposano con il crescente turismo "lento" e la proposta di cammini, itinerari specializzati per passeggiate in bicicletta, a cavallo o in bicicletta.</p> <p>Per tutti gli ambiti produttivi e di servizio sopracitati si prevede che possano utilizzare spazi appartenenti a strutture esistenti dismesse, al fine di poter rimodernare e valorizzare il patrimonio edilizio locale, caratteristico del paesaggio rurale.</p>
--	--

PRINCIPI DI SELEZIONE	<p>L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) 2021/2115. Tali criteri sono stabiliti dai GAL, ciascuno per il proprio ambito di competenza territoriale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>I criteri dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.</p> <p>A livello territoriale vengono definiti criteri di selezione basati sui seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento; 2. Localizzazione dell'insediamento (ad es. aree rurali, aree svantaggiate, ecc.); 3. Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi; 4. Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottooccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.); 5. Contenuti del piano aziendale (tipologie di spese); 6. Valorizzazione della sostenibilità ambientale e paesaggistica attraverso l'attivazione di un sistema di gestione ambientale (rifacendosi ai principi del green project management https://greenprojectmanagement.org/)
------------------------------	--

BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Persone fisiche; • Microimprese o piccole imprese; • Aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese.
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	<p>CR05: Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc); • attività artigianali, manifatturiere; • supporto alla valorizzazione culturale e turistica del territorio (turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale); • valorizzazione di beni culturali e ambientali; • trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita. <p>CR06: La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività extra agricola.</p>

	CR07: Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e I risultati che si intende raggiungere.
IMPEGNI	<ul style="list-style-type: none"> • IM01: I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite dal GAL e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER. • IM02: Condurre l'azienda per un periodo minimo di tempo definito da ciascuna Regione e provincia autonoma e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER.
AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	<p>Fatte salve le operazioni a superficie e/o capo che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (UE) n. 2021/2115, le operazioni pagate con importi forfettari ai sensi dell'art. 70, paragrafo 8, del citato regolamento, quelle di insediamento che rientrano nell'ambito dell'art. 75 del medesimo regolamento e quelle sostenute attraverso strumenti finanziari, le altre operazioni ricevono un sostegno attraverso le forme di sovvenzione di cui all'articolo 83.1 del Reg. (UE) n. 2021/2115. A queste ultime si applicano i principi comuni di ammissibilità delle spese di seguito indicati. Eventuali specificità relative ai singoli interventi sono descritte nelle rispettive schede di cui alla Sezione 5.3 del presente Piano Strategico. Le Autorità di Gestione, inoltre, possono definire nei provvedimenti attuativi del presente Piano eventuali disposizioni specifiche di ammissibilità delle spese in applicazione dei principi enunciati dalla presente Sezione 4.7.3. In nessun caso tali disposizioni specifiche potranno prevedere limiti più ampi rispetto a quelli comuni mentre, laddove opportuno, potranno essere individuati limiti più stringenti.</p> <p><u>Principi generali</u> Le spese ammissibili devono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre; b. Pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa; c. Congrua rispetto all'operazione ammissibile e comportante costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa; d. Necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione. <p>I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.</p> <p><u>Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese</u> Sono ammissibili al sostegno:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente; b. Le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione; c. In ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1/01/2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un Organismo pagatore oltre la data del 31/12/2029. <p>Il punto a) non si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche, che sono ammissibili dalla data in cui si è verificato l'evento, anche quando l'ammissibilità delle spese derivi da una modifica del PSN; • Alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 Reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità. <p><u>Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento</u> Le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:</p>

	<p>a. Costruzioni, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;</p> <p>b. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;</p> <p>c. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a) e b);</p> <p>d. Investimenti immateriali, quali l'acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.</p> <p>Con riferimento agli investimenti, le spese di ammortamento si possono considerare ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture; • I costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione; • All'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche. <p>Le presenti disposizioni si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, inclusi gli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p> <p><u>Principi in merito all'ammissibilità delle spese di gestione</u></p> <p>Per gli interventi che prevedono il sostegno a spese di gestione, le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> Spese di funzionamento Spese di personale Spese di formazione e consulenza Spese di pubbliche relazioni Spese finanziarie Spese di rete Spese di ammortamento, sulla base di quanto sopra specificato. <p><u>Ammissibilità di Studi e Piani</u></p> <p>Gli studi e i piani di sviluppo e/o gestione (es. piani di sviluppo di comuni e villaggi, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura 2000 e ad alto valore naturalistico, piani di gestione forestali) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del Piano strategico o agli obiettivi specifici dello stesso.</p> <p>Gli stessi, inoltre, possono ricevere un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'ambito di un intervento di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante; • Nell'ambito di interventi per lo "Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione" di cui all'art. 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115 laddove pertinenti (es. studi connessi ad azioni di sensibilizzazione ambientale). <p><u>Contributi in natura</u></p> <p>I contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente possono essere considerati ammissibili esclusivamente per interventi di investimento (art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115) che prevedano operazioni agronomiche e forestali. In tal caso, comunque si applicano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti; • il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente; • il valore prestazioni volontarie non retribuite è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al prezzario di riferimento e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia. Il valore dell'utilizzo dei beni aziendali è basato sull'utilizzo dei prezzari regionali di riferimento e da sufficienti garanzie circa la effettiva disponibilità in azienda degli stessi;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • non sono riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edili fatte salve situazioni specifiche definite dalle AdG regionali nei documenti attuativi del presente Piano; • il contributo pubblico di una operazione comprendente contributi in natura non può superare il totale della spesa massima ammissibile alla fine dell'operazione, ovvero la spesa accertata, decurtata del contributo in natura. <p>Le disposizioni alla presente sezione si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p> <p><u>Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse</u></p> <p>Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'IRAP è considerata spesa ammissibile in tutti i casi di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quando riguarda Enti Non Commerciali (ENC) di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 446/97, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del citato decreto; • quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche (AP) di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 3/2/1993 n. 29, di cui all'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D. Lgs. 446/97, come definite dall'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, ecc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'art. 10 del D. Lgs. 446/97; ciò sempre che le citate amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale; • quando la base imponibile IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. <p><u>Non sono ammissibili</u>, con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, le seguenti categorie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. acquisto di diritti di produzione agricola; b. acquisto di diritti all'aiuto; c. acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata, ad eccezione dell'acquisto di terreni a fini di conservazione dell'ambiente e preservazione di suoli ricchi di carbonio o dei terreni acquistati da giovani agricoltori tramite l'utilizzo di strumenti finanziari; nel caso degli strumenti finanziari, tale massimale si applica alla spesa pubblica ammissibile versata al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante; d. acquisto di animali e acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da: <ol style="list-style-type: none"> 1. ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici; 2. proteggere il bestiame dai grandi predatori o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari; 3. allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; 4. preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; e. interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi; f. investimenti in infrastrutture su larga scala che non rientrano nelle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060, ad eccezione degli investimenti [nella banda larga e di interventi] di protezione dalle inondazioni e protezione del litorale volti a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
--	---

	<p>g. investimenti di imboscamento non coerenti con obiettivi in materia di ambiente e di clima in linea con i principi della gestione sostenibile delle foreste quali elaborati negli orientamenti paneuropei per l'imboscamento e il rimboscamento;</p> <p>h. spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;</p> <p>i. spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento;</p> <p>j. spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.</p> <p>Le lettere a), b), d), f) non si applicano quando il sostegno è erogato sotto forma di strumenti finanziari. Ulteriori limitazioni connesse agli investimenti, incluse eventuali limitazioni determinate a livello regionale relative ai punti precedenti, sono indicate nelle singole schede di intervento di cui alla Sezione 5.3 del Piano.</p> <p>Le disposizioni del presente paragrafo si applicano anche alle operazioni che prevedono spese di investimento, incluse negli interventi di cooperazione di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115, nel caso in cui il sostegno sia erogato sotto forma di importo globale ai sensi dell'art. 77.4, secondo capoverso, del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
--	---

CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI E DOPPIO FINANZIAMENTO	<p>Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea.</p> <p>Un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115.</p>
EROGAZIONE DI ANTICIPI	<p>È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo Pagatore Regionale, per un importo massimo del 50%, alle seguenti condizioni:</p> <p>per i beneficiari privati, l'anticipo è subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.</p>
TIPO DEL SOSTEGNO	<p>Il sostegno prevede un massimale di 20.000,00 euro che può essere concesso sotto forma di pagamenti forfettari in conto capitale, anche in più rate, o attraverso il ricorso a strumenti finanziari o attraverso una combinazione delle due modalità.</p>

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	<p>In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.</p>
-----------------------------------	--

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	<i>€ 120.000,00</i>	<i>€ 120.000,00</i>	<i>€ 48.840,00</i>

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando con più finestre di apertura						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	<i>€ 80.000,00</i>	€	<i>€ 40.000,00</i>	€	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2027
INDICATORI DI RISULTATO	<i>Spesa pubblica totale</i>	€	<i>120.000,00</i>
	<i>Investimenti totali</i>	€	<i>120.000,00</i>

		Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento (diversi dai giovani agricoltori che beneficiano del contributo SRE01)	n.	2
		Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	n.	2
	Indicatori SSL	Numero di posti di lavoro creati	n.	20
		Numero di servizi innovativi attivati	n.	2
		Numero di attività localizzate nei centri storici	n.	3
		Numero di attività legate alle tradizioni storico-culturale del territorio	n.	3
	Indicatori ambientali	Numero di attività legate alla ristorazione, turismo rurale, ricettività ed accoglienza	n.	4
		Numero di attività legate alle tradizioni storico-culturale del territorio	n.	3
		Numero di attività legate alla ristorazione, turismo rurale, ricettività ed accoglienza	n.	4
		Numero di attività legate alla ristorazione, turismo rurale, ricettività ed accoglienza	n.	4

CRITERI DI SELEZIONE

Elementi di valutazione		Punti
	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	
1	Settori produttivi e di servizio oggetto dell'intervento (non cumulabili)	7
1.1	Nuova azienda artigianale o manifatturiera	5
1.2	Creazione di imprese a vocazione sociale	6
1.3	Realizzazione di punto vendita di prodotti locali	7
1.4	Creazione di servizio volto alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali	6
1.5	Attivazione di servizi per il turismo rurale	5
2	Caratteristiche qualitative degli investimenti	25
2.1	Azienda o servizio attivato in rete	5
2.2	Creazione di nuovi posti di lavoro	7
2.3	Adeguatezza piano aziendale dell'attività	6
2.4	Garanzia di sostenibilità, in termini finanziari e ambientali, dell'investimento	6
2.5	Integrazione con altri interventi finanziati dallo Sviluppo Rurale o da altri fondi	4
2.6	Utilizzo di spazi già esistenti ed inutilizzati e/o dismessi	7
3	Soggetti potenzialmente destinatari degli investimenti	12
3.1	Popolazione interessata oltre i 5.000 (non cumulabile con 3.2)	5
3.2	Popolazione interessata da 2.000 a 5.000 (non cumulabile con 3.1)	2
3.4	Fasce deboli	4
3.5	Turisti e visitatori	3
4	Caratteristiche del richiedente	21
4.1	Soggetto giovane	6
4.2	Soggetto in condizione di sottoccupazione/disoccupazione	7
4.3	Soggetto aventi comprovate competenze o formazione nell'ambito dell'attività finanziata	8
	PUNTEGGIO MASSIMO	65

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **30 punti**.

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

- Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;
- INPS, per il DURC;
- Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
- Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
- Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
- Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
- Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
- Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
- Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
- Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
- Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023

CODICE INTERVENTO	SRG07
NOME INTERVENTO	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
TIPO INTERVENTO	COOP(77) – Cooperazione

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	<p>L'obiettivo specifico della PAC sulla quale l'intervento si basa prevede la <i>promozione dell'occupazione, della crescita, della parità di genere, dell'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali</i>.</p> <p>Favorire quindi, attraverso progettualità condivise da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, l'uso di soluzioni innovative, possibilmente anche tramite l'utilizzo di tecnologie digitali, capaci di: generare ricadute positive economiche e sociali, contrastare il fenomeno dello spopolamento e dell'abbandono delle aree rurali.</p> <p>L'obiettivo implicito dell'intervento è certamente quello di rafforzare le aree rurali dal punto di vista sia funzionale, che relazionale.</p>
INDICATORI DI RISULTATO	È considerato come indicatore di risultato, coerente con la finalità dell'intervento, il numero di strategie riconosciute come "piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate (R.40).
CRITERI	<p>Il presente intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti di cooperazione, pensati e candidati da soggetti privati e pubblici con una visione integrata afferente all'ambito dell'inclusione sociale ed economica.</p> <p>Ogni strategia/progetto dovrà essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito d'intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si intende realizzare, cronoprogramma della attività e relativi importi previsti (piano finanziario).</p>

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	<p>Attraverso il sostegno delle spese di cooperazione si vuole favorire la creazione di un ambiente adatto all'incontro fra gli attori e alla realizzazione di comunità legate da una visione (progetto) comune e dal luogo in cui realizzarla.</p> <p>Pertanto, questo intervento è a tutti gli effetti uno strumento per sperimentare soluzioni e/o idee prototipali capaci di favorire un migliore uso delle risorse locali in una prospettiva di lungo termine o amplificare e rafforzare, attraverso l'innovazione. Il progetto di comunità dovrà riguardare l'ambito tematico dell'inclusione sociale ed economica, con particolare attenzione verso i giovani che tendono sempre di più ad abbandonare le aree rurali preferendo i centri urbani.</p> <p>E più precisamente, gli investimenti dovranno essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare e/o migliorare servizi e attività culturali, didattiche e ricreative, sociali e per l'inserimento occupazionale; • Percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, attività educative e azioni di sensibilizzazione; • Recupero di spazi per il co-working, laboratori altamente digitalizzati collettivi e mobilità. <p>I partenariati e/o le forme di cooperazione dovranno sottoscrivere un accordo che deve avere ad oggetto la realizzazione di un Piano di attività progettuali di governance.</p> <p>È fondamentale che i progetti considerino altre politiche attive sul territorio di competenza, al fine di favorire la complementarità/sinergie con esse e di massimizzare l'impatto degli interventi proposti.</p>
AZIONI SSL	Tramite lo strumento degli Smart Village si rincorre quella prossimità che è in grado di offrire molte opportunità (sia in termini di servizi, di lavoro, di attività sociali e culturali) caratterizzate da un dinamico intreccio di proprietà funzionali e relazionali, che integrate da una infrastruttura digitale funzionante ne sostiene le attività locali e le collega ai comuni limitrofi.

	<p>Pertanto, con tale intervento è importante creare un efficiente gruppo di lavoro, formato da enti locali limitrofi e attori del territorio che studiano e pianificano azioni di governance, basandosi su ricerche e analisi.</p> <p>Nella Strategia di Sviluppo Locale si sono definiti quegli interventi che possono rendere più sostenibile ed attrattivo il territorio, creando le condizioni perché anche i giovani trovino le opportunità – di formazione, di lavoro, di servizi – per poter consolidare la loro presenza nei territori rurali.</p> <p>Con questa finalità è stato individuato il progetto bandiera T.P.CO – Terre del Po Community, verso un Digital Innovation Hub diffuso. I Digital Innovation Hub sono ecosistemi su base territoriale, normalmente su una scala ampia, che sono in grado di stimolare l’adozione di tecnologie 4.0 da parte del sistema produttivo. Essi sono l’espressione di un sistema di attori, in primo luogo imprese digitali, Fab Lab o Maker space, centri di innovazione, Università, centri di ricerca, parchi tecnologici, incubatori di start-up che, mobilitati anche dalle pubbliche amministrazioni locali, mettono in rete la conoscenza digitale (anche per cercare di ridurre il digital divide legato all’elevato indice di vecchiaia dell’area reale).</p> <p>Questo modello di intervento si concretizza con la realizzazione di spazi aperti digitalmente innovativi, di luoghi di co-working, di laboratori per la prototipazione rapida con le tecnologie 4.0, di contesti in cui coinvolgere imprese e cittadini nei processi di digitalizzazione sul modello dei living labs nordeuropei.</p> <p>Questi luoghi sono l’espressione fisica dello sviluppo dell’economia digitale, in cui è sfumato il confine tra spazio di lavoro, spazio di fruizione di servizi avanzati e spazio di relazione sociale. E, anche se non tipici delle zone periferiche, questi potrebbero svolgere una funzione sociale ancora più marcata come fattore di attrazione di talenti ed imprese e come fattore di retention per i nomadi digitali che, pur lavorando nell’ambito di imprese di servizi sono disponibili a localizzazioni remote (<i>Smart Working village</i>) attraverso forme di lavoro agili e flessibili.</p> <p>Il Digital Innovation Hub Terre del Po vuole promuovere l’integrazione tra le piccole imprese insediate, le filiere industriali presenti e le aziende della tradizione agroalimentare, oltre che a stimolare la creazione di start-up (rurali e non).</p> <p>Oltre al progetto bandiera T.P.CO, l’intervento è comunque volto a tutti quei Servizi di utilità sociale a carattere innovativo, come possono essere le reti di prossimità e gli spazi di co-working per sostenere i giovani e la residenzialità.</p> <p>Il GAL, tramite l’animazione, realizzerà adeguate attività di supporto volte alla ricerca di partner e alla preparazione delle Strategie Smart Village.</p>
--	---

PRINCIPI DI SELEZIONE	<p>I criteri di selezione, che saranno definiti dalle Autorità di Gestione regionali e provinciali e/o dai GAL che attivano l’intervento nell’ambito della SSL Leader, dovranno tenere conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio 1: Composizione e caratteristiche del partenariato, con particolare attenzione ai partenariati rappresentativi degli interessi ambientali (ad es. numero di soggetti coinvolti, pertinenza dei soggetti coinvolti con l’ambito di cooperazione scelto e con la proposta progettuale, adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente); • Principio 2: caratteristiche della Strategia/Progetto (ad es. capacità della strategia/progetto di cooperazione di favorire l’innovazione di processo, prodotto, organizzativa e sociale; rilevanza verso target e finalità specifiche; ricadute sul territorio; integrazione con altri interventi della PAC e/o altri programmi sostenuti dai fondi UE e/o altri strumenti legislativi nazionali/regionali/provinciali); • Principio 3: Territorializzazione (es. Aree con elevati tassi di disoccupazione, con elevato rischio ambientale, con elevata carenza di servizi, ecc.).
------------------------------	---

BENEFICIARI	<p>I beneficiari, individuati dal bando, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, devono configurarsi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; • partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.
--------------------	---

AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI	<p>L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione ma anche forme di cooperazione già esistenti qualora avviino una nuova attività.</p> <p>Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo/finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione.</p> <p>I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca.</p>
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	<p>Ogni strategia/progetto di cooperazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CR1: essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, cronoprogramma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario); • CR2: riferirsi ad un ambito di cooperazione; • CR3: prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall' art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115; • CR4: prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati.
IMPEGNI	<p>Il capofila e/o rappresentante legale del progetto dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IM1: il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto; • IM2: il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto; • IM3: l'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto; • IM4: l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto; • IM5: la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti. <p>Ai fini della Valutazione del PSP dovranno essere indicati l'ambito e/o gli ambiti di cooperazione attivati tramite le strategie/progetti.</p>
OBBLIGHI	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici (d.lgs. 36/2023).

SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • SP1: Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, la data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno da parte degli stessi o, alternativamente, dalla data di approvazione della stessa da parte degli organi competenti. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda. <p>Le categorie di costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SP2: Costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti; • SP3: costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dalle Autorità di gestione regionali e provinciali); • SP4: costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato; • SP5: divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale); • SP6: costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo; • SP7: costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto; • SP8: costi delle attività promozionali.
--------------------------	--

	La realizzazione degli investimenti materiali è finanziata con il sostegno degli interventi SRD07 – <i>Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali</i> - e SRD09 – <i>Investimenti non produttivi nelle aree rurali</i> .
--	---

EROGAZIONE DI ANTICIPI	È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo Pagatore Regionale, per un importo massimo del 50%, alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • per i beneficiari privati, l'anticipo è subordinato alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto; • per i beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto della garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
TIPO DI SOSTEGNO	Il sostegno può essere concesso come importo globale, a norma dell'articolo 77, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021) oppure coprire solo i costi di cooperazione e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione che saranno definiti dai responsabili di intervento. Le condizioni di ammissibilità vengono individuate puntualmente dai responsabili di intervento in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione e tenendo conto delle condizioni descritte nella scheda SRG07 del PSP
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al: <ul style="list-style-type: none"> • 100% della spesa per la cooperazione; • 90% per gli investimenti ammessi a finanziamento (ricadenti negli interventi previsti dalle schede SRD07 e SRD09).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.
-----------------------------------	---

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	<i>€ 175.000,00 (80%)</i>	<i>€ 140.000,00</i>	<i>€ 56.980,00</i>

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	0	<i>€ 140.000,00</i>	0	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2027
INDICATORI DI RISULTATO	<i>Spesa pubblica totale</i>	€	<i>140.000,00</i>
	<i>Investimenti totali</i>	€	<i>175.000,00</i>
	<i>Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI - Partenariato europeo per l'innovazione - riportato in O.1)</i>	n.	4
	<i>Numero di strategie di smart village sostenute</i>	n.	2
Indicatori SSL	<i>Numero di Servizi innovativi attivati</i>	n.	2

		Numero di spazi recuperati e destinati alla collettività	n.	2
	Indicatori ambientali	Soggetti aderenti al partenariato rappresentativi degli interessi ambientali	n.	4

CRITERI DI SELEZIONE

Elementi di valutazione		Punti
	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	
1	Caratteristiche del Progetto	13
1.1	Investimenti rilevanti per l'innalzamento del livello di qualità della vita	4
1.2	Capacità del progetto di favorire l'innovazione di processo, di prodotto, organizzativa e sociale	6
1.3	Rilevanza verso target e finalità ben specificate nel piano di attività	3
2	Ricaduta territoriale	15
2.1	Complementarietà con altri servizi presenti sul territorio	2
2.2	Attivazione di servizio innovativo o comunque non esistente nel raggio di 30km	6
2.3	Garanzia di sostenibilità, in termini finanziari e ambientali, dell'investimento	3
2.4	Collegamento con altri interventi del Piano (PSP) e/o altri programmi sostenuti dai fondi EU e/o altri strumenti nazionali, regionali, provinciali	4
3	Soggetti potenzialmente destinatari degli investimenti	15
3.1	Popolazione interessata oltre i 5.000 (<i>non cumulabile con 3.2</i>)	5
3.2	Popolazione interessata da 2.000 a 5.000 (<i>non cumulabile con 3.1</i>)	2
3.3	Lavoratori	4
3.4	Giovani (studenti, minori, neo-laureati, neo-famiglie)	6
4	Sostenibilità ambientale dell'investimento	5
4.1	Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica	2
4.2	Interventi che determinano il risparmio idrico	2
4.3	Interventi che prevedono la tutela/valorizzazione paesaggistica e di sostenibilità territoriale	1
5	Composizione e caratteristiche del partenariato	12
4.1	Dai 2 ai 4 soggetti coinvolti nel partenariato (<i>non cumulabile con 4.2</i>)	4
4.2	Più di 5 soggetti coinvolti nel partenariato (<i>non cumulabile con 4.1</i>)	7
4.3	Adeguate definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente del partenariato	3
4.4	Pertinenza dei soggetti coinvolti con l'ambito di cooperazione e la proposta progettuale	2
	PUNTEGGIO MASSIMO	60

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **28 punti**.

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

- Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;

- INPS, per il DURC;
- Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
- Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
- Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
- Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
- Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
- Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
- Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
- Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
- Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all’Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023

SRH03 – FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

CODICE INTERVENTO	SRH03
NOME INTERVENTO	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.
TIPO INTERVENTO	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	L'obiettivo è trasversale e punta all'ammodernamento e all'aggiornamento dei settori agricolo, zootecnico, industriale, commerciale e pubblico promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione incoraggiandone l'utilizzo. Tramite quindi il miglioramento dell'offerta informativa, formativa e di consulenza, si vuole stimolare la messa a punto di innovazioni.
INDICATORI DI RISULTATO	Sono da considerare indicatori di risultato per il PSP: <ul style="list-style-type: none"> • Il numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse (R.1); • Il numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (R.2); • Il numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipino a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico (R.28).
CRITERI	I corsi potranno essere realizzati attraverso una delle seguenti modalità e sono eventualmente erogabili con sistemi di formazione basati sulle tecnologie multimediali: <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni in presenza (in aula e/o in campo e/o esercitazioni pratiche); - Lezioni in modalità formazione a distanza (FAD). <p>Ciascun corso deve avere una durata minima di 8 ore e massima di 50 ore, un numero di partecipanti compreso tra 10 e 25 allievi.</p> <p>Il numero totale dei docenti per ciascun corso non può essere superiore a 4.</p> <p>Le visite e gli scambi dovranno avere una durata di massimo 10 giorni e nel progetto dovranno essere indicati il programma con i tempi e i luoghi, le aziende individuate per le visite, gli aspetti logistici.</p> <p>Nell'ipotesi di realizzazione di lezioni in modalità FAD, sarà necessario utilizzare piattaforme telematiche che permettano l'interazione tra i docenti e gli allievi in tempo reale e che possano garantire il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti. Non è ammessa l'erogazione di corsi in modalità asincrona, in cui i docenti seguono le lezioni precedentemente caricate su un portale e i docenti sono off-line.</p> <p>I soggetti beneficiari devono disporre delle capacità adeguate in termini di personale qualificato, di formazione regolare e di esperienza maturata, così da garantire la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta.</p>

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali. L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc. Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.
AZIONI SSL	L'intervento si vuole attivare nei seguenti settori:

	<p>AGRICOLO</p> <p>La prevalenza agricola del territorio presuppone che tale intervento sia finalizzato soprattutto ad aumentare e migliorare le competenze professionali in campo agricolo, così da poter guadagnarne in competitività e riuscire ad affrontare le problematiche dovute all'aumento dei costi e della mancanza di personale qualificato.</p> <p>Infatti, l'incidenza del numero di aziende agricole, sul totale delle aziende degli altri settori, risulta essere nettamente superiore ma purtroppo in forte diminuzione nell'ultimo decennio; si lamenta la mancanza di manodopera formata, con il rischio che non si riesca nella maggior parte dei casi a sostenere il passaggio generazionale.</p> <p>In campo agricolo risulta strategico lo sviluppo di formazione e sperimentazione orientata soprattutto alle esigenze locali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo l'agricoltura biologica, la lotta biologica ai parassiti e le tecniche colturali specifiche. Ancorché la realizzazione di proposte formative in campo, come per esempio per l'utilizzo di meccanica di precisione o più teoricamente per capire le decisioni e gli indirizzi dalla politica agricola europea.</p> <p>L'ambito agricolo si collega all'ambito extra agricolo, tramite la realizzazione di educational volti ai ristoratori, i quali conoscono i prodotti locali e i loro produttori tramite degustazioni. Tramite tale azione, oltre alla creazione di reti a km 0 tra produttore e consumatore, in una logica sicuramente green, si ha modo di andare a valorizzare le materie prime e a promuovere il territorio.</p> <p>EXTRA AGRICOLO</p> <p>In ambito extra agricolo, è indicata la formazione per ridurre, o addirittura in certi casi eliminare, il <i>digital divide</i>, favorendo così l'impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che possono essere in grado di rilanciare i servizi in ambito rurale e sostenendo anche la transizione digitale in ambito pubblico.</p> <p>Tramite corsi formativi rivolti ai dipendenti si può favorire l'efficienza degli enti pubblici del territorio rurale, soprattutto quelli di minori dimensioni nella gestione ordinaria delle attività.</p> <p>La formazione inoltre può aiutare ad invertire il trend negativo che riguarda la scarsa offerta di manodopera qualificata per le imprese manifatturiere, così da poter sostenere le attività manifatturiere dato che analizzando la distribuzione degli addetti nei settori extra agricoli, emerge la rilevanza appunto di tale comparto.</p> <p>Le attività private sono quelle che maggiormente hanno resistito nell'ultimo decennio ma la formazione e l'aggiornamento verso nuovi <i>trend</i> possono renderle più tenaci e dinamiche, così da ambire ad un maggiore sviluppo rurale unito ad opportunità di crescita.</p> <p>Oltre a quanto visto per l'agricoltura, nella Strategia è suggerita anche l'introduzione della formazione ambientale, attraverso iniziative rivolte ai giovani per sensibilizzarli sul tema della sostenibilità e nell'ambito della tutela del paesaggio e del territorio. Interessante introdurre anche azioni di informazione, con target gli abitanti ed i soggetti privati, sui prodotti ecologici e biodegradabili da scegliere e consumare.</p> <p>FORESTALE</p> <p>Il territorio interessato pur non avendo connotazione congenita a carattere boschivo-forestale, è vocato alla coltivazione di pioppi che contribuiscono a valorizzare il mercato del legno. Anche in questo caso la manodopera è l'aspetto che necessita di formazione.</p> <p>Inoltre, in collegamento agli obiettivi della Strategia Europea per la biodiversità al 2030 si sta procedendo alla rinaturazione del fiume Po e proprio in tal senso, le attività di formazione e sensibilizzazione possono contribuire a garantire il non deterioramento degli ecosistemi e a ripristinare vaste superfici degradate.</p>
--	--

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
PRINCIPI DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> PS01: Qualità del progetto formativo, anche tenendo in considerazione la capacità di raccordare le competenze formative con contenuti di sostenibilità ambientale¹;

¹ Nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile nel modulo formativo si dovrebbe dare evidenza dell'argomento trattato e delle competenze ambientali in coerenza con i quadri delle [Green Skills and Knowledge Concepts](#) e delle GreenComp - [The European sustainability competence framework](#).

	<ul style="list-style-type: none"> • PS02: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC, in particolare alle tematiche di sostenibilità ambientale; • PS03: Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale, in particolare alle tematiche di sostenibilità ambientale.
--	---

BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di Formazione accreditati; • Soggetti prestatori di consulenza; • Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; • Istituti tecnici superiori; • Istituti di istruzione tecnici e professionali; • Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house. <p>I soggetti di cui sopra beneficiano dell'aiuto presentando la richiesta in forma singola o associata.</p>
AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • CR01: I beneficiari devono essere accreditati secondo la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione professionale; • I soggetti non direttamente accreditati possono essere ammessi solo a seguito della costituzione di una partnership con uno o più soggetti accreditati per la formazione.
AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • CR02: Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica; • CR03: Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo; • CR04: I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio di competenza del GAL.
IMPEGNI	<ul style="list-style-type: none"> • IM01: Garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti; • IM02: Mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.
OBBLIGHI	<ul style="list-style-type: none"> • OB01: Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea. • OB02: Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti. • OB03: Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	<p>I costi unitari per la formazione comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le spese per attività di progettazione; • Le spese di coordinamento; • Le spese di realizzazione (docente e tutoraggio, trasferta di docenti e tutor, noleggio e quota di ammortamento di equipaggi attrezzature per la didattica, noleggio e quota di ammortamento di piattaforme per l'erogazione della formazione, affitto e noleggio di aule e strutture didattiche, spese per visite ed esercitazioni, viaggio, soggiorno, diaria sostenuta dai partecipanti, spese di promozione e pubblicizzazione del corso); • Le spese generali (costi indiretti, ivi compresi per il personale amministrativo e ausiliario, coperture assicurative, spese bancarie e notarili, affitto e utenze sede, ecc.).
CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.</p> <p>È stabilito un importo minimo e massimo di spesa ammissibile per ciascuna attività formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La soglia minima di spesa ammissibile è di € 1.800,00 • La soglia massima di spesa ammissibile è di € 25.000,00

SRH03 – FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo è pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento. Si precisa inoltre che per il settore forestale e per i corsi a valere sulle attività extra agricole, è necessario prevedere l'inquadramento ai sensi della norma sugli aiuti di stato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.
-----------------------------------	---

IMPORTO DEL SOSTEGNO		Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	Totale	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 81.400,00
	<i>Di cui agricoltura</i>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 20.350,00
	<i>Di cui foreste</i>	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 20.350,00
	<i>Di cui non agricolo²</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 40.700,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando con più finestre di apertura						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€ 100.000,00	€	€	€ 100.000,00	€

INDICATORI		Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2027
		INDICATORI DI RISULTATO		<i>Spesa pubblica totale</i>
	<i>Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate</i>		n.	14
	<i>Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.</i>		n.	100
	<i>Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS).</i>		n.	20
	<i>Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico.</i>		n.	80
Indicatori SSL			<i>Numero di giorni di formazione impartita</i>	n.
		<i>Numero di interventi formativi rivolti ai giovani, ai soggetti fragili</i>	n.	10
		<i>Numero di scambi/visite attivate</i>	n.	4
Indicatori ambientali		<i>Numero di interventi di formazione su tematiche ambientali</i>	n.	10
		<i>Numero di soggetti coinvolti in attività di formazione su tematiche ambientali</i>	n.	60

CRITERI DI SELEZIONE

Elementi di valutazione		Punti
Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi		

² Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

SRH03 – FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

1	Tematica oggetto della formazione (non cumulabili)	8
1.1	Tematica orientata ad obiettivi ambientali e di sostenibilità	6
1.2	Tematica orientata alla tecnologia e all'innovazione	8
1.3	Tematica orientata alla competitività	5
2	Qualità del Progetto	13
2.1	Completezza della descrizione e qualità dei contenuti oggetto della formazione	6
2.2	Qualità delle metodologie didattiche proposte	4
2.3	Qualità della verifica didattica (corrispondenza tra i contenuti progettati e la verifica di essi)	3
3	Soggetti potenzialmente destinatari della formazione	12
3.1	Partecipanti con età inferiore ai 25 anni (<i>non cumulabile con 3.2</i>)	10
3.2	Partecipanti con età compresa tra i 25 anni e i 45 anni (<i>non cumulabile con 3.1</i>)	6
3.3	Soggetti fragili e cittadini stranieri	2
4	Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC (non cumulabili)	5
4.1	Ottimo	5
4.2	Buono	3
4.3	Medio	1
4.4	Scarso	0
5	Qualità del team formativo	12
4.1	Docente con più di 5 anni di esperienza documentata nella tematica trattata	8
4.2	Docente che ha tenuto più di 3 corsi (<i>non cumulabile con 4.3 e 4.4</i>)	4
4.3	Docente che ha tenuto meno di 3 corsi (<i>non cumulabile con 4.2 e 4.4</i>)	2
4.4	Docente alla prima esperienza (<i>non cumulabile con 4.2 e 4.3</i>)	1
	PUNTEGGIO MASSIMO	50

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **22 punti**.

Allegato A
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri ai sensi dell’art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell’art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

- Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;
- INPS, per il DURC;
- Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
- Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
- Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
- Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
- Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
- Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
- Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
- Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
- Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
- Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
- Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

SRH03 – FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023

CODICE INTERVENTO	SRH05
NOME INTERVENTO	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
TIPO INTERVENTO	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC	L'obiettivo è trasversale e punta all'ammodernamento e all'aggiornamento dei settori agricolo, e delle zone rurali promuovendo e condividendo le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione incoraggiandone la diffusione da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, allo scambio di conoscenze e buone pratiche. Tramite quindi il miglioramento dell'offerta informativa, formativa e di consulenza, si vuole stimolare la messa a punto di innovazioni.
INDICATORI DI RISULTATO	È da considerare indicatori di risultato per il PSP il numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse (R.1).
CRITERI	L'operazione deve essere descritta in un Piano di azioni dimostrative nel rispetto dei requisiti minimi richiesti. Per azioni dimostrative si intendono sessioni pratiche per illustrare una o più tecnologie migliorative, l'utilizzo di macchinari (anche agricoli) innovativi, nuovi metodi e/o tecniche di produzione. I progetti dovranno avere durata massima di 18 mesi. L'accesso alle attività dimostrative ed informative realizzate nell'ambito dei progetti deve essere consentito a chiunque sia interessato.

TIPOLOGIA INTERVENTI PSP	L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti del settore agricolo, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca. Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agro-alimentare in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.). La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line" per comunicare con gli utenti.
AZIONI SSL	L'intervento si vuole attivare nei seguenti settori: AGRICOLO In campo agricolo risulta strategico lo sviluppo di formazione e sperimentazione orientata soprattutto alle esigenze locali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo l'agricoltura biologica, la lotta biologica ai parassiti e le tecniche colturali specifiche. Ancorché la realizzazione di proposte dimostrative in campo, come per esempio per l'utilizzo di meccanica di precisione, o l'introduzione di nuovi metodi/tecniche di produzione o più teoricamente per capire le decisioni e gli indirizzi dalla politica agricola europea. In vista degli obiettivi da raggiungere della Strategia Europea per la biodiversità, sono certamente funzionali azioni dimostrative volte al miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'introduzione di sistemi di monitoraggio, per intervenire sui punti emissivi. Trattandosi di una zona con elevata presenza di attività agricole e di allevamento, è importante sensibilizzare le imprese agricole al controllo delle emissioni con strumentazione altamente specializzata e digitalizzata.

	<p>Il tema del risparmio idrico, seppure pienamente calzante nel settore agricolo, è certamente valido anche per l'ambito extra agricolo, con azioni volte a dimostrare il corretto utilizzo del ciclo dell'acqua, così da diffondere anche buone pratiche tra i consumatori (famiglie e aziende).</p> <p>EXTRA AGRICOLO</p> <p>In ambito extra agricolo, sono necessari azioni dimostrative per l'utilizzo di modelli e strumenti innovativi di sostenibilità aziendale.</p> <p>Tema del momento è quello dell'efficientamento energetico, con l'uso di energie alternative per gli immobili pubblici e privati, anche al fine di favorire la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili.</p> <p>Inoltre, al fine di riequilibrare l'inquinamento, si rendono necessarie azioni dimostrative volte al miglioramento della qualità dell'aria, anche attraverso l'introduzione di sistemi di monitoraggio, per poter poi intervenire sui punti emissivi.</p>
--	---

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
PRINCIPI DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • PS01: qualità del progetto; • PS02: qualità del team di progetto; • PS03: coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC, in particolare alle tematiche di sostenibilità ambientale; • PS04: premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate, in particolare alle tematiche di sostenibilità ambientale.

BENEFICIARI	<p>Sono beneficiari dell'Intervento Azioni dimostrative, in forma singola o associata, le seguenti categorie di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Enti di Formazione <u>accreditati</u>; 2. Soggetti prestatori di consulenza; 3. Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; 4. Istituti tecnici superiori; 5. Istituti di istruzione tecnici e professionali; 6. Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; 7. Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.
IMPEGNI	<ul style="list-style-type: none"> • IM01: Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari; • IM02: Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione; • IM03: Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.
OBBLIGHI	<ul style="list-style-type: none"> • OB01: Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea; • OB02: Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti; • OB03: Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p>CR01: Demarcazione con altri interventi che prevedono il sostegno ad attività dimostrative</p> <p>È stabilito un importo minimo e massimo di spesa ammissibile per ciascuna attività formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La soglia minima di spesa ammissibile è di € 10.000,00 • La soglia massima di spesa ammissibile è di € 50.000,00
------------------------------------	--

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	<p>I contributi sono concessi esclusivamente per la realizzazione di progetti dimostrativi e sono ammesse le spese che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il personale dipendente direttamente impegnato nelle attività del progetto; • il personale non dipendente direttamente impegnato nelle attività del progetto; • Il funzionamento delle attività dimostrative e precisamente:
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Missioni (spese di viaggio e spese di vitto e alloggio documentate), - Strumenti e attrezzature impiegate nella realizzazione del progetto, - Servizi e consulenze (collaborazioni professionali, acquisizione software e relativo know-how, acquisizione brevetti e diritti di licenze), - Materiali d'uso e forniture di beni per l'attività di progetto, - Spese generali. <p>Le attività dimostrative sono ospitate in condizione produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e on-line per comunicare con gli utenti.</p>
CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.</p> <p>Si precisa inoltre che per il settore forestale e per i corsi a valere sulle attività extra agricole, è necessario prevedere l'inquadramento ai sensi della norma sugli aiuti di stato.</p>

TRATTAMENTO DATI PERSONALI	In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. n.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.
-----------------------------------	---

IMPORTO DEL SOSTEGNO		Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	Totale	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 81.400,00
	<i>Di cui agricoltura</i>	€ 187.500,00	€ 150.000,00	€ 61.050,00
	<i>Di cui foreste</i>	€ 0	€ 0	€ 0
	<i>Di cui non agricolo¹</i>	€ 62.500,00	€ 50.000,00	€ 20.350,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando						
2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€ 200.000,00	€	€

INDICATORI		Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2027
		INDICATORI DI RISULTATO		<i>Spesa pubblica totale</i>
	<i>Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate</i>		n.	5
	<i>Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.</i>		n.	70
	<i>Numero di agricoltori biologici coinvolti</i>		n.	20
Indicatori SSL		<i>Numero di giovani agricoltori</i>	n.	30
		<i>Numero di azioni dimostrative rivolte alla competitività extra agricola</i>	n.	2
		<i>Numero di attività dimostrative a carattere ambientale</i>	n.	3
Indicatori ambientali		<i>Numero di soggetti coinvolti in interventi dimostrativi a tematica ambientale</i>	n.	50

¹ Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.

CRITERI DI SELEZIONE		
Elementi di valutazione		Punti
	Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	
1	Tematica oggetto della formazione (non cumulabili)	8
1.1	Tematica orientata ad obiettivi ambientali e di sostenibilità	8
1.2	Tematica orientata alla tecnologia e all'innovazione	6
1.3	Tematica orientata alla competitività	5
2	Qualità del Progetto	14
2.1	Completezza della descrizione e qualità dei contenuti oggetto delle azioni dimostrative	5
2.2	Qualità delle fonti informative e completezza dell'informazione fornita in relazione alla tematica affrontata	4
2.3	Modalità innovativa di divulgazione	3
2.4	Corretta distribuzione delle attività lungo la durata del progetto	2
3	Soggetti potenzialmente destinatari della formazione	12
3.1	Partecipanti con età inferiore ai 25 anni (<i>non cumulabile con 3.2</i>)	10
3.2	Partecipanti con età compresa tra i 25 anni e i 45 anni (<i>non cumulabile con 3.1</i>)	6
3.3	Agricoltori che praticano agricoltura biologica	2
4	Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC (non cumulabili)	8
4.1	Ottimo	8
4.2	Buono	6
4.3	Medio	3
4.4	Scarso	0
5	Adeguatezza delle professionalità impiegate nella proposta progettuale in relazione agli obiettivi di progetto (non cumulabili)	8
4.1	Ottimo	8
4.2	Discreto	6
4.3	Sufficiente	3
4.4	Insufficiente	0
PUNTEGGIO MASSIMO		50

Il punteggio minimo di accesso all'intervento è pari a **22 punti**.

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Erogazione di contributi in relazione ai bandi degli interventi strutturali ed a superficie del Piano strategico della PAC (PSP).	<p>Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6. par. 1 lett e) GDPR nonché dell'art. 2 ter del D.lgs 196/2003;</p> <p>REG. UE n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;</p> <p>Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.; Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 e s.m.i.</p>	Dati personali comuni anagrafici (cognome e nome, ragione sociale, CUAA - codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, telefono, pec, indirizzo mail); dati identificativi di conti correnti (IBAN); percorso professionale.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali:

8. Provincia di Sondrio, per le istruttorie di propria competenza;
9. INPS, per il DURC;
10. Prefettura/Ministero Interno, per i controlli antimafia;
11. Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) per monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli adempimenti in materia di aiuti di Stato (Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN);
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il monitoraggio unitario;
 - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), per il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - Commissione Europea, per il monitoraggio avanzamento PAC 23-27;
 - Forze dell'ordine, per lo svolgimento dei controlli;
 - Agenzia delle Entrate, per le visure catastali;
 - Valutatore Indipendente, per il servizio di valutazione del Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027 per la parte di competenza della Regione Lombardia;
 - Certificatore dei conti per le verifiche di esattezza e veridicità dei conti annuali dell'organismo pagatore, il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno e la legalità e la correttezza delle spese di cui la Commissione ha richiesto il rimborso;
 - Autorità ambientale per il monitoraggio degli effetti ambientali degli interventi CSR, in coerenza con gli esiti della VAS nazionale e tenendo presente le politiche ambientali in atto;
 - Corte dei conti EU, per la verifica della regolarità della gestione finanziaria;
 - Corte dei conti Italia, per i controlli di contabilità pubblica.

I Suoi dati personali potranno essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Regione Lombardia e di Agea, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Suoi dati personali vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- ARIA S.p.A., per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA, SISCO, SISPA e REGDEB;
- E.R.S.A.F., per le attività di controllo degli interventi CSR;
- Finlombarda S.p.A., per la gestione dello strumento finanziario;
- Comunità montane, per le istruttorie relative agli interventi del CSR;
- Assistenza Tecnica RL, per le attività di monitoraggio e supporto all'Autorità di Gestione per le attività di competenza della Regione Lombardia relative al Programma Strategico Nazionale Italia 2023-2027;
- Gruppi di Azione Locale (GAL), per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- Centri di Assistenza Agricola (CAA), per attività in convenzione per la gestione del fascicolo.

Si precisa che, a livello di singolo bando, sono di volta in volta indicate le attività svolte dai soggetti sopra elencati, coinvolti nel trattamento dei dati personali.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I suoi dati saranno conservati per dieci anni dal versamento dell'ultimo contributo per finalità di controllo ed eventuale gestione del contenzioso (Regolamento UE 2021/2116 art. 67).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**

• **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 20.11.2023